

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 4
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUGLI EVENTI DEL GIUGNO-LUGLIO 1964	» 5
ERRATA CORRIGE	» 5
CONVOCAZIONI	» 6
RELAZIONI PRESENTATE	» 7

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 9,45. — *Presidenza del Vicepresidente CACCIATORE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dell'Andro.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA PREDISPOSIZIONE DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.

Il Presidente informa che il Presidente Bucalossi ha proceduto alla nomina di un Comitato ristretto, incaricato in via primaria di effettuare sopralluoghi in istituti di prevenzione e di pena, presieduto dal Presidente della Commissione e composto dai deputati: Bozzi, Cacciatore, Castelli, Cocco Maria, Guidi, Lenoci, Lospinoso Severini, Manco, Padula, Pellegrino, Re Giuseppina, Reggiani, Taormina e Vassalli.

La Commissione designa il deputato Cacciatore quale Vicepresidente del Comitato ristretto.

A seguito degli interventi dei deputati Padula, Guidi, Cocco Maria e Pellegrino, la Commissione concorda sulla necessità di acquisire una prima documentazione e di formulare successivamente un programma di lavoro da sottoporre al Presidente della Camera.

I deputati Guidi e Padula osservano come sia opportuno che in sede competente si esaminino la possibilità di addivenire ad un coordinamento delle iniziative all'esame dei due rami del Parlamento, concernenti i problemi penitenziari. Il Presidente avverte che riferirà queste considerazioni al Presidente della Commissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 10,30.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 9. — *Presidenza del Presidente GUERRINI GIORGIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Volpe.

Disegno di legge:

Indennità forfettarie provvisorie, sostitutive di quelle previste dall'articolo 7 della legge 30 marzo 1965, n. 321, in favore del personale della carriera ausiliaria degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni addetto ai servizi di recapito, procacciato, portapacchi e vuotatura cassette, eseguiti con mezzo di locomozione di proprietà degli agenti (1643).

Il Presidente Guerrini Giorgio, in sostituzione del relatore Brizioli, riferisce favorevolmente sul provvedimento, suggerendo per altro, oltre ad alcune modifiche formali all'articolo 1, anche alcuni emendamenti allo stesso articolo 1 ed all'articolo 3 in relazione al parere favorevole condizionato espresso dalla Commissione bilancio.

Dopo che il deputato Cebrelli si è dichiarato favorevole al provvedimento, pur esprimendo riserve sulla sua portata dopo le modifiche suggerite dalla Commissione bilancio, la Commissione approva l'articolo 1, oltre che con un emendamento soppressivo formale, con altri due emendamenti intesi, il primo a fissare al 1° gennaio 1970 la data di decorrenza della legge, ed il secondo a stabilire a 620 milioni ed a 1.308 milioni la spesa massima annua rispettivamente per il 1970 e per gli anni finanziari successivi.

L'articolo 2 è approvato nel testo del disegno di legge e l'articolo 3 in una nuova formulazione suggerita dalla Commissione bilancio.

Al termine della seduta il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,30.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Colleselli.

Proposte di legge:

Prearo: **Finanziamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini (Urgenza) (908);**

Sisto ed altri: **Finanziamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini (999).**

Il relatore Mengozzi si rifà, per quanto concerne l'importanza e gli scopi del Comitato nazionale vini, a quanto già da lui esposto nella relazione presentata alla Commissione il 22 aprile 1969. Propone che le due proposte di legge vengano unificate in un testo da lui predisposto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Il deputato Masciadri chiede chiarimenti sulla utilizzazione dei finanziamenti fin qui goduti dal Comitato nazionale e sulla ripartizione dei 70 milioni che si propone di assegnare al Comitato stesso a partire dall'anno prossimo. Precisa che se tale somma dovesse essere destinata al pagamento dei gettoni di presenza per i funzionari dello Stato, egli non potrebbe essere d'accordo.

Il deputato Prearo ricorda che il Comitato è composto di studiosi, tecnici, da pochi funzionari statali e da altri esperti che portano tutta la loro esperienza preziosa nel campo della tutela delle denominazioni di origine dei vini. Trattasi di attività assai vasta ed importante che viene svolta dal Comitato con lodevole impegno. Anche dall'estero sono venuti in Italia esperti per studiare quanto si fa in tale settore nel nostro paese.

Anche il deputato Schiavon tiene a sottolineare l'utile lavoro svolto dal Comitato nell'interesse dei produttori e dei consumatori.

Il deputato Traversa porta la testimonianza dei numerosi riconoscimenti raccolti dal Comitato presso le categorie direttamente interessate, tra le quali ricorda i coltivatori diretti della provincia di Alessandria che sono tutti viticoltori.

Il relatore Mengozzi ricorda al deputato Masciadri che l'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, già stabilisce la composizione del Comitato di cui fanno parte solo quattro funzionari dello Stato. Gli altri componenti vengono da associazioni varie. Sul problema delle spese e della ripartizione dei finanziamenti, il Comitato ha un suo bilancio controllato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste. In ogni caso i 70 milioni annui che si intende stanziare non sono eccessivi se si tiene conto

della complessità sempre maggiore dei compiti demandati al Comitato.

Il sottosegretario Colleselli constata che i compiti del Comitato sono via via aumentati; è giusto pertanto assicurare un congruo finanziamento, come è giusto fissare per il presidente del Comitato stesso una indennità mensile. Il deputato Masciadri obietta che per lo meno tale indennità venga fissata nel suo limite massimo che potrebbe essere quello di 200 mila lire al mese; propone anche che la legge spieghi efficacia solo per il 1970. Il deputato Monti ricorda che il Comitato ha sempre incontrato difficoltà nel far fronte a tutte le sue esigenze finanziarie, mentre il deputato De Leonardis rileva che per fronteggiare la concorrenza francese bisogna disporre di organismi ben finanziati che operino efficacemente nel settore della tutela dei vini.

Si passa agli articoli del testo unificato proposto dal relatore. Il deputato Masciadri, illustrando un suo emendamento all'articolo 1 con cui propone di limitare l'operatività della legge al solo anno 1970, mette in guardia dal creare pericolosi precedenti: se infatti si finanzierà il Comitato a tempo indeterminato sorgeranno altri numerosi organismi che reclameranno analoghi finanziamenti. Potrebbe ritirare il suo emendamento solo con l'intesa che il Comitato si impegnasse a presentare i bilanci degli anni passati in modo che la Commissione possa esaminarli. Si dichiara infine contrario a fare del Comitato uno strumento permanente.

Relatore e sottosegretario sono contrari. Il sottosegretario Colleselli dà ragione di un emendamento del Governo con cui si precisa che il finanziamento di 70 milioni è assicurato al Comitato a partire dal 1970, senza indicazione della data finale. Il relatore è d'accordo. La Commissione respinge l'emendamento Masciadri, approva quello del Governo e l'articolo 1, così modificato, che risulta del seguente tenore:

ART. 1.

Per le spese di funzionamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e per l'adempimento dei suoi compiti istituzionali di cui all'articolo 1 della legge 15 novembre 1966, n. 1034, è autorizzata a partire dall'esercizio finanziario 1970 una spesa di lire 70 milioni da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Si passa all'articolo 2. Il deputato Masciadri dà ragione di un suo emendamento

con cui propone che sia il Comitato stesso a proporre l'ammontare dell'indennità mensile al proprio presidente nella misura massima di lire 200 mila e che la proposta sia definitivamente sanzionata dal Ministro dell'agricoltura. Il relatore è contrario in quanto ritiene che non sia utile fissare per legge la misura di tale indennità ma che in ogni caso la cifra indicata nell'emendamento possa servire come indicazione per il ministro. Il sottosegretario concorda. Il deputato Masciadri ritira il suo emendamento.

Il sottosegretario Colleselli dà ragione di un emendamento del Governo che propone che la indennità da assegnare al presidente del Comitato decorra dal 1° gennaio 1969. Il relatore è d'accordo. L'emendamento è approvato. La Commissione approva poi, con votazione per divisione, l'articolo 2 così modificato, che risulta del seguente tenore:

ART. 2.

Al presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini è riconosciuto un emolumento quale indennità di carica, il cui importo sarà stabilito dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria. Tale indennità è riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 1969.

Si passa all'articolo 3.

Per dichiarazione di voto sul complesso del provvedimento i deputati Masciadri e Marras annunciano la loro astensione.

La Commissione approva l'articolo 3, al quale non sono stati presentati emendamenti e che risulta così formulato, tenendosi conto delle osservazioni contenute nel parere della Commissione bilancio:

ART. 3.

All'onere di 70 milioni derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1970, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il provvedimento, votato a scrutinio segreto, è approvato.

In fine di seduta, il deputato Masciadri, cogliendo l'occasione della presenza del sottosegretario Colleselli, chiede se e quando sia intenzione del ministro dell'agricoltura indire una conferenza sui problemi saccariferi. Il sottosegretario risponde che il ministro Sedati sta studiando la questione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,50.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente GRAZIOSI.* — Interviene il Sottosegretario alla sanità, De Maria.

Proposta di legge:

Senatore Perrino: Autorizzazione al Ministero della sanità, a concedere, fino ad un massimo del cinque per cento del fondo ospedaliero istituito con l'articolo 33 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, contributi in favore degli Enti ospedalieri per attrezzature e funzionamento di scuole per la qualificazione professionale e corsi per l'addestramento del personale sanitario ausiliario e tecnico (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V Commissione*) (1348).

Il deputato Usvardi illustra favorevolmente la proposta di legge.

Dopo interventi dei deputati Labella, Giannina Cattaneo Petrini, Spinelli, Barberi, Ines Boffardi, Alboni, d'Aquino e del Sottosegretario De Maria, la Commissione rinvia, su proposta del deputato Venturoli, il seguito della discussione a dopo l'esame per il parere sullo stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1970.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 11,15. — *Presidenza del Presidente GRAZIOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, De Maria.

Proposta di legge:

Foschi: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734).

Il relatore Allocca illustra favorevolmente la proposta di legge, esprimendo alcune perplessità di ordine tecnico.

Dopo interventi dei deputati Bartole, Foschi, d'Aquino, Cattaneo Petrini Giannina, Morelli, Cortese, Alboni e del Sottosegretario De Maria, la Commissione decide di affidare l'esame preliminare della proposta di legge ad un Comitato ristretto, composto dai deputati Allocca, Foschi, Cortese, Alboni, d'Aquino e Usvardi.

Proposte di legge:

Di Nardo Raffaele: Disciplina del trattamento economico di alcune categorie di dipendenti degli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale (530);

Di Nardo Raffaele: Estensione del trattamento economico di cui alla legge 20 febbraio 1968, n. 100, al personale dei ruoli tecnici dipendenti dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale (531);

Scalia ed altri: Indennità di rischio per il personale sanitario ausiliario dipendente dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (539);

Bianchi Fortunato: Disciplina del trattamento economico degli ingegneri, degli architetti, dei periti e dei geometri funzionari dipendenti dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e di prevenzione antinfortunistica (751); (*Parere alla XIII Commissione*).

Il relatore Foschi illustra le proposte di legge. Propone di esprimere parere favorevole all'ulteriore *iter* delle proposte di legge nn. 530 e 539 e avanza riserve sulle proposte di legge nn. 531 e 751 per quanto riguarda la estensione dei benefici ai periti e geometri, rilevando che il rischio corso da questi ultimi è di natura soltanto tecnica.

Dopo interventi dei deputati Venturoli, Cattaneo Petrini Giannina, Foschi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle proposte di legge nn. 530 e 539 e parere contrario alle proposte di legge nn. 531 e 751.

Proposta di legge:

Senatori Lombardi ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009, e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale degli animali (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (1546).

Il relatore Andreoni propone che la Commissione chieda il trasferimento della proposta di legge alla propria competenza primaria, in quanto regola materia di stretto carattere sanitario.

Concordano con il relatore il deputato Morrelli ed il Presidente.

La Commissione, all'unanimità, accoglie la proposta del relatore.

Proposte d'inchiesta parlamentare:

Della Briotta ed altri: Inchiesta parlamentare sullo stato dell'infanzia al di fuori della famiglia (761);

Zanti Tondi Carmen ed altri: Inchiesta parlamentare sullo stato degli istituti che ospitano bambini e adolescenti (799);

(Parere alla II Commissione).

Il relatore Cattaneo Petrini propone che la Commissione chieda l'assegnazione delle proposte di legge alla competenza congiunta delle Commissioni II e XIV, essendo prevalente l'aspetto psicopedagogico dello stato dell'infanzia che vive al di fuori della famiglia, la cui valutazione è materia di stretta natura sanitaria.

Concordano con il relatore il deputato Zanti Tondi Carmen, il Sottosegretario De Maria ed il Presidente.

La Commissione, all'unanimità, approva la proposta del relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

(Istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali della deposizione resa dal colonnello dell'Arma dei carabinieri Ezio Taddei.

La Commissione delibera, quindi, in ordine ad ulteriori richieste istruttorie.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 29 ottobre 1969, nel comunicato della V Commissione (Bilancio e partecipazioni statali), a pagina 22, all'inizio della prima colonna, aggiungere il seguente periodo:

Sono ritirati dai rispettivi proponenti due emendamenti: il primo, a firma dei deputati Raucci, Passoni e Gastone, inteso ad inserire, dopo le parole « con apposite leggi », le altre « in relazione ai piani di sviluppo economico disposti dalle Regioni, tenendo conto degli indici riflettenti lo stato di sviluppo e »; il secondo emendamento, proposto dai deputati Ferri Giancarlo, Raucci, De Laurentiis e Gastone, e inteso ad aggiungere il seguente comma: « Le Regioni partecipano alla predisposizione delle leggi di cui al comma precedente ».

CONVOCAZIONI

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

Martedì 11 novembre, ore 10,30 e 17.

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Mercoledì 12 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche delle norme concernenti il personale assunto a contratto dalle rappresentanze diplomatiche e dagli uffici consolari (1716) — (*Parere della I e della V Commissione*);

Modifiche alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, concernenti il personale assunto a contratto dalle rappresentanze diplomatiche e dagli uffici consolari del Ministero degli affari esteri (1829) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Scalfaro;

Acquisto del terreno e costruzione della nuova sede delle scuole italiane in Addis Abeba (1717) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Vedovato;

Contributo italiano agli Stati africani e malgascio associati (SAMA) e ai paesi e territori d'oltremare (PTOM) per i prodotti oleaginosi originali dei SAMA e dei PTOM (1726) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Vedovato.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè 1968, adottato a Londra

il 19 febbraio 1968 (1714) — (*Parere della V e della XII Commissione*) — Relatore: Bologna;

Approvazione ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per l'approvvigionamento idrico del comune di Mentone, conclusa a Parigi il 28 settembre 1967 (1715) — (*Parere della II e della IX Commissione*) — Relatore: Salvi.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 12 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme in materia di pagamento delle vincite al lotto (1310) — Relatore: Curti.

Discussione della proposta di legge:

BRESSANI ed altri: Modifiche alla legge 31 luglio 1957, n. 742, ed alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, in materia di credito a medio termine alle attività industriali (*Urgenza*) (930) — Relatore: Laforgia — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Modifica al terzo comma dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle Casse di risparmio e sui monti di pietà di prima categoria approvato con regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1438) — Relatore: Castellucci;

Agevolazioni fiscali per gli aumenti di capitale delle società ammesse alla quotazione di borsa (1823) — Relatore: Azzaro — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ALESI: Norme interpretative ed integrative dell'articolo 5 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3270, recante approvazione del testo di legge tributaria sulle successioni, in materia di ammissione al passivo dei debiti per saldi passivi di conti correnti bancari (297) — Relatore: Beccaria — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

GIOMO: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (1317) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Definizione dei benefici fiscali a favore delle imprese industriali ed artigiane trasferite dal centro storico di Assisi (*Urgenza*) (1815) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Bima.

Discussione delle proposte di legge:

NAPOLITANO FRANCESCO ed altri: Modifiche all'ordinamento della guardia di finanza e integrazione della legge 24 ottobre 1966, n. 887 (1799) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della VII Commissione*);

AZIMONTI ed altri: Modifiche alla legge 29 novembre 1965, n. 1323, riguardante norme per la sistemazione del rapporto finanziario

esistente tra lo Stato e la cooperativa marinara « Garibaldi » (1393) — Relatore: Laforgia — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

FRACASSI ed altri: Trattamento economico di missione del personale dell'Ispettorato del lavoro a parziale modifica della legge 15 aprile 1961, n. 291 (292) — Relatore: Laforgia — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Ulteriore proroga della durata dell'applicazione dell'addizionale all'imposta generale sull'entrata istituita con la legge 15 novembre 1964, n. 1162 (1896) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

RELAZIONI PRESENTATE

V Commissione (Bilancio e Partecipazioni statali):

Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario (1807);

INGRAO ed altri: Finanza delle regioni a statuto ordinario (*Urgenza*) (1342);

— Relatore: Delfino, di minoranza.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.